

Storia n° I 14: Fatie

Sono nata in Albania, ho 43 anni sono venuta il 27 ottobre del 1996. Sono venuta qua *con una promessa di matrimonio*.

Una signora Albanese che vive a Contursi conosceva un signore del posto, che aveva un bimbo piccolo di tre anni e mezzo, e voleva sposarsi. Lei è una mia conoscente e ha pensato che io potevo essere la persona giusta. Su indicazione della mia amica questo signore è venuto in Albania, ci siamo conosciuti e abbiamo deciso di sposarci. È ritornato in Italia ha fatto i documenti e sono venuta qua con una promessa di matrimonio. Ovviamente ci siamo sposati, ho anche la fotografia delle nostre nozze: io avevo 35 anni e lui circa 42.

Mi trovo bene con lui e il bambino, non ho avuto altri figli. Lavoro in casa e partecipo alla raccolta delle olive. Mio suocero e mio marito mi versano i contributi come bracciante agricolo.

In Albania ho fatto otto classi e dall'età di 15 anni, per sei anni, ho lavorato la terra. Poi ho lavorato vicino ai muratori.

Sono andata due volte in Albania per fare delle cose. Mia mamma e mio fratello sono in Albania mio padre è morto. Non mando soldi a casa perché non sono ricca, mio marito a volte lavora e altre no. Lavora vicino alle terme. Qui ci sono altre donne albanesi. Ho fatto la richiesta per la cittadinanza. Sono sposata con un italiano non capisco perché non mi danno la cittadinanza.